

AIRALZH ONLUS
Associazione Ricerca Alzheimer
Con personalità giuridica
Iscritta al n. 756 del Registro delle Persone Giuridiche Prefettura di Firenze
Codice fiscale 94242100488
Viale Primo Maggio n 13 50031 Barberino di Mugello (FI)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Al 31 12 2018

Gli obiettivi di AIRALzh Onlus sono, da un lato, finanziare la ricerca sulle malattie neurodegenerative, con particolare attenzione ai giovani ricercatori, dall'altro sensibilizzare ed informare il pubblico sul tema delle demenze e sulla necessità di sostenere la ricerca.

L'Associazione, ente privato senza fine di lucro con personalità giuridica fondato nel 2014 su iniziativa di alcuni clinici e ricercatori italiani impegnati da anni nello studio e nella cura delle malattie neurodegenerative, si è posta, sin dall'origine, due obiettivi, ambedue ambiziosi:

- il primo si prefigge, mediante un'attività di sensibilizzazione svolta con il supporto di vari media di carattere nazionale e regionale, di portare a conoscenza della popolazione le problematiche "delle malattie neurodegenerative nel senso più ampio del termine" ed i comportamenti da adottare al fine di ritardare l'insorgere della malattia e/o ridurre, per quanto oggi possibile, il progredire della medesima;
- il secondo, mediante analoghi attività di sensibilizzazione, raccogliere ed erogare o far erogare da parte di terzi, fondi a favore della ricerca sulle malattie neurodegenerative, in particolare Alzheimer ed altre forme di demenza.

L'Associazione, al fine di destinare fondi raccolti direttamente o tramite campagne che la vedono parte promotrice, mediante un processo di selezione e supervisione rigoroso, meritocratico e trasparente si avvale di commissione mista UNIFI / Airalzh costituita da vari scienziati di fama nazionale ed internazionale.

In particolare AIRALzh si prefigge e si è prefissa nel corso del 2018 di:

- finanziare ricerca sulle malattie neurodegenerative svolta da laboratori universitari, ospedali e istituti scientifici, direttamente o tramite attività di promozione,
- stimolare nei privati e nella società civile in genere, l'interesse a sovvenzionare con fatti tangibili (leggi erogazioni liberali e/o donazioni di beni e servizi), la ricerca nel senso più ampio termine,
- perfezionare le conoscenze di giovani ricercatori attraverso bandi dedicati,
- sensibilizzare ed informare il pubblico sui progressi compiuti nell'ambito delle neuroscienze, ed in particolare dell'Alzheimer e delle altre forme di demenza,

Come già posto in evidenza nella precedente relazione l'Associazione nel corso del 2016 ha creato una "Rete nazionale Demenze", formata da giovani ricercatori distribuiti nella quasi totalità delle regioni italiane e ha favorito l'attivazione di 25 assegni di ricerca di cui 2 finanziati direttamente dalla nostra associazione e 23 finanziati da Coop Italia. Detti assegni sono stati erogati ai ricercatori dall'Università di Firenze aventi valenza anche nel corso del 2019 e le cui risultanze in termini qualitativi sono state e saranno oggetto di specifica verifica periodica da parte del comitato tecnico scientifico appositamente costituito.

 ¹

Release definitiva

Le risultanze dell'attività dei ricercatori è stata monitorata dall'Associazione con risultanze che hanno avuto evidenza nel corso del 2018 . Stante la complessità del tema trattato i risultati attesi non potranno che essere conseguiti che in un arco temporale di lungo periodo

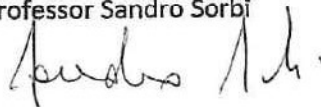
Nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico , grazie anche alla fattiva collaborazione del nuovo consulente Expansion Italia nel corso dell' anno 2018 esponenti dell'Associazione e referenti della "Rete nazionale Demenze" hanno partecipato a vari incontri pubblici in cui si è discusso della malattia e si è fornito un quadro d'insieme della ricerca in corso . Le risultanze in tema di informativa alla generalità delle persone, anche in considerazione dell'impegno personale degli associati ed economico dell'associazione risultano in linea con le attese pur con la consapevolezza che un'attività di sensibilizzazione di tale portata necessita di un percorso misurabile in lustri .

Risulta ad oggi innegabile come la possibilità di veicolare l'attività di sensibilizzazione sul tema delle malattie neurodegenerative non possa prescindere dalla visibilità mediatica sia sui canali televisivi di livello nazionale che sulla carta stampata , situazione che , grazie all'intervento del nuovo consulente in comunicazione e l'incessante impegno degli associati stà iniziando a concretizzarsi.

Soltanto un'azione di sensibilizzazione di portata nazionale potrà garantire l'interesse di grandi e piccoli benefattori , componenti essenziali per finanziare la ricerca .

Il Presidente

Professor Sandro Sorbi



AIRALZH ONLUS
Associazione Ricerca Alzheimer
Iscritta al n. 756 del Registro persone giuridiche Prefettura di Firenze
Codice fiscale 94242100488
Viale Primo Maggio n 13 50031 Barberino di Mugello (FI)

Relazione sulla situazione economico finanziaria Bilancio
Al 31 12 2018

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Associazione Italiana Ricerca Alzheimer Onlus ha proseguito nell'attività di sensibilizzazione delle tematiche proprie delle demenze promuovendo , di concerto con UNI.FI , la ricerca sul tema .

Tale attività è stata resa possibile, oltre che dalle erogazioni liberali e dalle donazioni ricevute da privati cittadini, grazie all'accordo di collaborazione con Coop Italia concluso nel 2016, accordo che prevedeva un contributo triennale a favore dell'Associazione di 300 mila euro di cui ne sono stati devoluti 75 mila nel 2018. Tale elargizione, ha rappresentato anche nel corso del corrente anno la principale voce di entrata. Preme comunque sottolineare come l'attività di sensibilizzazione operata tramite i media abbia fatto registrare donazioni da privati cittadini per circa 108 mila Euro . Particolarmente significativa l'assegnazione di oltre 21000 Euro provenienti dal 5 per mille attinente ai dichiarativi inerenti l'annualità 2016, situazione che dimostra come l'attività di sensibilizzazione sul tema delle demenze senili inizi ad avere riscontri significativi .

Anche nel corso del 2018 non sono stati pressochè sostenuti costi di struttura, essendo ad oggi tutta l'attività basata sul contributo volontaristico dei soci e consiglieri dell'Associazione, in assenza di una struttura operativa onerosa.

L'incarico di consulenza sui temi della comunicazione conferito al nuovo consulente nel corso del 2018 ha conseguito riscontri significativi in tema di visibilità sui media nazionali e regionali. I costi inerenti l'attività di sensibilizzazione sono risultati in linea con il Bilancio Previsionale 2018.

Di particolare rilievo l'attività di sovvenzione diretta posta in essere a favore dei ricercatori dell'Università di Firenze mediante la corresponsione di due assegni di ricerca per un investimento totale di Euro 48.000,00 . La gestione economica 2018 si è chiusa con un avanzo di Euro 64.440.90

Le disponibilità finanziarie dell'Associazione ammontano complessivamente ad Euro 252 mila, a cui andranno tolti circa 21 mila € di debiti V/fornitori in scadenza nel prossimo anno , ma a cui andranno aggiunti gli oltre 21 mila euro di provenienza 5/ mille che saranno , presupponiamo, resi nelle disponibilità effettiva dell'associazione nel corso del primo semestre 2019 valori che portano ad una disponibilità netta pari a circa 250 mila € . Preme sottolineare come parte di questa disponibilità ed in particolare Euro 20.000,00 risulta vincolata sulla scorta di precise indicazioni giunte dalla Prefettura di Firenze nell'ambito del riconoscimento della personalità giuridica.

Il presidente pro tempore Prof. Sandro Sorbi

